

3 Borseggi
6 Scippi
10 Rapine
5 Truffe

11 Furti in appartamenti e negozi
5 Furti di autovetture
4 Furti a bordo di autovetture
7 Arresti



LiberoMilano



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.999666; fax 02.99966227; email: milanolettere@liberoquotidiano.it. Pubblicità: Speed Società pubblicità editoriale e Digitale, Viale Milanofiori Strada 3, Palazzo B10 - 20090 Assago (Milano); tel. 02.57577.605/640

Commento

Insieme alla carta
il Comune abolisce
gli sportelli infernali

MAXIMO COSTA

Uno dei cavalli di battaglia dell'amministrazione comunale è, da parecchi anni, la «trasformazione digitale». Tradotto in parole povere, il tentativo di semplificare la vita al cittadino costretto a smadonnare ogni volta che ha a che fare con un qualsiasi sportello del Comune. Dai contrassegni per la sosta alla Tari, dai certificati anagrafici alla carta d'identità: i milanesi sono purtroppo abbonati alle vie crucis.

Ieri Palazzo Marino, attraverso l'assessore Roberta Cocco, ha annunciato con squilli di trombe che abolirà i moduli cartacei per chi partecipa a un bando del Comune: basterà inviare un semplice modulo on line, disponibile ovviamente sette giorni su sette, e partecipare alla selezione senza fare code allo sportello.

Una iniziativa sicuramente meritoria, ma che dovrà essere accompagnata con il miglioramento del servizio proprio allo sportello: ci sono alcuni servizi, come ad esempio la carta d'identità, che non possono essere fatti dal computer di casa. Oggi, purtroppo, la qualità del servizio delle anagrafe in molti casi non è accettabile. Si aspettano mesi per avere un appuntamento - anche per via delle procedure farraginose volute dal Ministero dell'Interno; e anche il giorno dell'appuntamento difficilmente gli orari sono rispettati. Si dirà: la situazione è migliore delle altre città italiane. Sicuramente vero, ma Milano - con tutto il rispetto - deve confrontarsi con le altre città europee più efficienti e non certo con Roma o Napoli.

Gli stessi palazzi comunali sede di anagrafe, a partire dagli storici uffici nella centralissima via Larga, sono fatiscenti e necessitano di ristrutturazioni pesanti che spesso con i fondi della pubblica amministrazione non si possono portare a termine. Bene l'abolizione della carta dove possibile, ma non basta. Finché la coda all'anagrafe assomiglierà a un viaggio all'inferno, i proclami sulla «smart city» faranno ridere i milanesi. Soprattutto quelli in coda per ore in attesa del proprio numero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allarme sicurezza sulle linee regionali

Sassaiolo e capotreni picchiati A bordo un'aggressione al giorno

Sfondato un vetro a Milano, botte al controllore a Carimate. Il Pirellone: subito i militari

L'INIZIATIVA

Folla al Castello per il festival del gelato



ELEONORA RAVAGLI

È tornato, all'ombra del Castello Sforzesco, l'evento più dolce che ci sia, il Gelato Festival. La manifestazione, in programma fino a quest'oggi, è dedicata a uno dei più apprezzati e famosi dessert, che vanta una paternità tutta italiana. Difatti, dal 1559, grazie alla maestria di Bernardo Buontalenti, il gelato è onnipresente sulle tavole di tutto il mondo, con i suoi mille gusti in continuo aggiornamento.

Dalle 12 alle 20, (...)

segue a pagina 39

MAXIMO SANVITO

È passata da poco l'alba, quando il silenzio della stazione di Greco Pirelli viene squarciato dal rumore dei vetri di un convoglio fermo che vanno in frantumi. Una sassaiola, l'ennesima, scatenata da qualche vigliacco nascosto dietro la massicciata. Il regionale 10901, in partenza dalla stazione milanese alle 5.52 di ieri e diretto a Brescia, viene soppresso. Per fortuna il treno è vuoto (...)

segue a pagina 35

LA POLEMICA

E Fontana attacca le Fs

Dopo l'ultimo episodio di violenza a bordo di un convoglio, il governatore Fontana è intervenuto attaccando le Ferrovie dello Stato. Sostiene infatti che i treni lombardi devono effettuare degli interventi di miglioramento, anche sul fronte sicurezza.

GIUSEPPE SPATOLA a pagina 35

Quarant'anni di crimini

Sequestrata alla ladra dei Rolex la villa con i rubinetti dorati

Mariapiera Pesce, 54enne, di origine sinta, è «da maga dei Rolex». Ad oggi è riuscita a compiere furti per un valore di centinaia di migliaia di euro, all'interno delle boutique di lusso del Quadrilatero. Si presen-

tava agli occhi dei commessi come una facoltosa donna e, in pochi minuti riusciva a rubare oggetti e vestiti preziosi. Oggi è ai domiciliari, all'interno della sua villa di otto stanze.

SALVATORE GARZILLO a pagina 39

Lo spazio alla Rotonda della Besana

Code record al Museo dei bambini «Servono più spazi per le mostre»

BENEDETTA VITETTA

Da poco ha festeggiato quattro anni nel magico spazio della Rotonda della Besana. Ha un bilancio in utile, visitatori in continuo aumento (80mila nel

2017) e tanti progetti, ancora chiusi nel cassetto, ma pronti per essere realizzati. Un unico neo: non avere abbastanza sostegni economici per crescere. Parliamo del Muba, (...)

segue a pagina 37

LOMBARDIA A TAVOLA / PizBurg

È a Novate Milanese il campione degli hamburger

TOMMASO FARINA

Dopo il toast, l'hamburger. Fuori posto in una rassegna di osterie? Non troppo. Se ci si pensa, in America, patria adottiva della polpetta piatta e contornata da due fette di pane, nessun cibo è più popolare di questo. Oggi poi la cosa è cambiata anche in altri Paesi. Da qualche anno, in Italia, è tutto un fiorire di hamburgerie più o meno consapevoli, tutte comunque attente a intercettare un sentimento sempre più diffuso tra i buongustai: perché non spendere qualcosa di più per un bell'hamburger, diverso da quello delle multinazionali che conoscia-

mo tutti, e più buono? E magari a base di ingredienti della tradizione italiana?

Così, anche da noi, sull'onda del grande successo di questo panino, sono nate gare e competizioni a tema, vere sfide all'Ok Corral per la variante più golosa di una ricetta che consente infinite possibilità di interpretazione. Tra queste, divertente è la Burger Battle, che ha luogo all'interno della rassegna Beer Attraction, a Rimini. Perché parlarne qui? Ecco, alla Burger Battle del 2018, combattuta lo scorso 19 febbraio, è arrivato secondo un artista del sandwich di Novate Milanese. (...)

segue a pagina 39

distensione naturale

Il magnesio è un minerale che contribuisce a sostenere:

- Il rilassamento muscolare
- Il benessere psicologico
- Il metabolismo energetico
- L'equilibrio degli altri minerali
- La struttura di ossa e denti
- Il transito intestinale
- La costruzione di proteine

Reperibile in erboristeria, farmacia, parafarmacia e negozi di alimentazione naturale.

www.naturalpoint.it

NATURAL POINT

MAGNESIO SUPREMO

vegan



L'allarme sicurezza

Sui treni regionali un'aggressione al giorno

Sassaiola e vetri rotti sul Milano-Brescia, botte a un controllore a Carimate. Il Pirellone: subito i militari a bordo

segue dalla prima
MASSIMO SANVITO

(...) e non ci sono feriti. Ma passano un paio d'ore, e sul convoglio Porta Garibaldi-Como San Giovanni si registra il secondo episodio del sabato nero in carrozza. Alle 8.20 il regionale 25024 ferma la sua corsa a Carimate, dopo che la capotreno si è beccata uno schiaffo da parte di un viaggiatore a cui aveva semplicemente chiesto il biglietto.

Un film purtroppo già visto, quello delle aggressioni e dei raid vandalici che si susseguono lungo i chilometri delle ferrovie lombarde. Praticamente nello stesso punto di ieri, tra il 22 e il 24 marzo, tre sassaiole in tre giorni hanno seminato il panico tra i pendolari a bordo. Sempre tra le stazioni di Greco Pirelli e Sesto San Giovanni. In un punto dove i teppisti, probabilmente gli stessi, possono agire indisturbati. Il 22 marzo, poco prima delle 19, una pioggia di sassi aveva rotto i vetri dei finestrini e di una porta mentre il treno diretto a Como era appena ripartito da Greco. Nessun ferito, ma parecchio spaventato per le centinaia di pendolari a bordo visto e considerato l'orario di punta.

Peggio era andata due giorni dopo sul Porta Garibaldi-Lecco, quando una pietra grossa quanto una mano aveva mandato in frantumi il vetro della cabina pilota ferendo il macchinista alla guida. Qualche ora dopo il bis, sempre dalle parti di Greco: nel mirino il treno suburbano partito da Saronno e diretto ad Al-



Le guardie armate in servizio sui treni regionali; in alto a destra il vetro rotto a Milano [Fig]



■ *Ma stiamo aspettando che ci scappi il morto? Da mesi, inascoltati, chiediamo al governo, di attivarsi per garantire la presenza militari a bordo*

PAOLO GRIMOLDI, LEGA

■ *Il governo del Pd è sempre rimasto sordo ed insensibile a questa richiesta che noi oggi rinnoviamo*

RICCARDO DE CORATO, FDI

bairate. Colpito in coda, quando fortunatamente la cabina era vuota.

Oltre ai raid vandalici, però, anche a proposito delle aggressioni a bordo dei convogli lombardi si fatica a tenere il conto. Martedì pomeriggio, per esempio, alla stazione di Cremona un controllore è stato preso a calci e pugni dal papà di un bambino disabile come vendetta per una discussione tra il ferroviere e la moglie.

Domenica scorsa, invece, un banda di dieci profu-

ghi ha massacrato di botte un capotreno e il poliziotto fuori servizio che era intervenuto in suo aiuto. E ancora, a bordo del Milano-Lecco, tra la stazione di Arcore e quella di Carnate, in manette sono finiti due richiedenti asilo di origine nigeriana.

Mentre a fine aprile i carabinieri di Vimercate (Monza) hanno sgominato la "baby gang del terrore", composta da due italiani, tre marocchini, due romeni e un egiziano, che ha tenuto sotto scacco i treni della direttrice Lecco-Monza-Milano dallo scorso novembre. Per la bellezza di ventuno colpi accertati, armati di coltelli e pistola per rapinare cellulari, tablet e denaro.

«Ma stiamo aspettando che ci scappi il morto? Da mesi, inascoltati, chiediamo al governo, al ministro dell'Interno Marco Minniti e al ministro della Difesa Roberta Pinotti, di attivarsi per garantire la presenza militari a bordo dei convogli e nelle stazioni, per restituire soprattutto sicurezza ai tanti passeggeri e controllori. Richieste inascoltate da parte del governo del Pd, evidentemente imbarazzato di fronte all'evidenza che ha provocato le violenze sui treni sono quasi sempre immigrati», attacca Paolo Grimoldi, deputato della Lega. Da metà aprile Trenord ha aggiunto diciotto nuove guardie giurate a bordo dei treni. In tutto, ora, i vigilantes a supporto dei controllori sono novanta lungo le tratte e negli orari più a rischio definiti attraverso il sistema Focal Point Security.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTRADDIZIONI

Soldi per il Trotter Ma il Pd dimentica le scuderie de Montel

Non si capisce perché il Parco Trotter si, e le scuderie De Montel no. L'assessore all'Urbanistica Maran deve spiegare perché il Parco Trotter venga ristrutturato con i soldi del Comune di Milano (e in parte della Fondazione Cariplo), mentre una struttura di grande importanza artistica come le celebri scuderie volute dal Nobile De Montel, esempio straordinario di commistione tra lo stile francese delle scuderie del Duca di Condé a Chantilly, e il Liberty Milanese, invece siano state messe a bando nell'ambito del progetto «Reinventing Cities», con un rischio concreto di speculazione edilizia. Venerdì sera il via con tanto di sindaco sala presente, alla coprogettazione delle aree del Trotter. Costo: 12 milioni, di cui la Fondazione Cariplo si è fatta carico per 8 milioni; 900.000 arrivano dalla Regione, mentre il Comune ci ha messo 2,1 milioni.

Molti di meno di quanto costerebbe la ristrutturazione delle Scuderie De Montel (a bando per poco meno di 2 milioni), verso le quali il Comune dimostra mancanza di cultura e sensibilità. L'ex Trotter fu costruito nel 1906 per ospitare scuderie di cavalli trotatori. Fino al 1924 fu sede della Società del Trotter che poi si spostò nell'attuale area del vecchio ippodromo del trotto oggi in demolizione. Il progetto fu affidato a un tecnico del Comune, l'ingegnere Folli. Successivamente venne realizzato un impianto a padiglioni e vennero costruite palestre, piscina, teatro, cinema, fattoria e una chiesa. Senza voler contrapporre le scuderie De Montel al Parco trotter, corre l'obbligo di dire che la struttura voluta dal nobile milanese merita il rispetto dovuto.

In soccorso alle Scuderie è venuta una scuola di Milano, il Liceo Leopardi che ha realizzato un progetto di ristrutturazione della struttura che ha vinto il Torneo del Paesaggio del Fai, primo su un totale di 5mila scuole. Il progetto verrà premiato il 21 maggio a villa Nocchi, storica sede del Fai.

CLAUDIO GOBBI

Il governatore: oggi servizio non degno

Fontana all'attacco delle Fs: «Pronti a gestire noi i binari»

GIUSEPPE SPATOLA

La polemica politica viaggia sui binari dei treni regionali. Così, dopo l'ennesima aggressione a un controllore e l'assalto di vandali a un convoglio, il Governatore lombardo Attilio Fontana ha affondato il colpo. «I treni lombardi non sono degni della Lombardia e devono migliorare a tutti i costi, anche a quello di rinegoziare i rapporti con le Ferrovie dello Stato, socio paritetico dentro Trenord», così Fontana è tornato sull'argomento in un post su Facebook nel giorno in cui un treno per Como ha fermato la sua corsa Carimate per una aggressione e un altro da Milano Greco Pirelli a Brescia è stato soppresso dopo che è stato danneggiato da un lancio di sassi.

«La situazione - ha spiegato il Governatore - è anomala: dovremmo dividere l'onere degli investimenti sui treni e invece noi siamo gli unici a pagare. Solo noi abbiamo comprato treni,

le Ferrovie non hanno messo un euro. Per cercare di chiarire la situazione ho preso contatto con l'amministratore delegato delle Ferrovie, Renato Mazzoncini. Se manterranno gli impegni e ci faranno avere un piano industriale preciso, bene; altrimenti, cercheremo di dire ci pensiamo noi, senza un socio che si limita a rallentare la corsa, cosa assolutamente inaccettabile».

Non solo. Già nei giorni scorsi Fontana era intervenuto sulla questione sicurezza sottolineando come quella di utilizzare i militari dell'esercito sui treni regionali «è un'ipotesi, poi ce ne sono altre. Quello che bisogna fare è intervenire, perché non è che i treni debbano diventare un luogo di battaglia. Avere paura di salire su un treno non mi sembra molto corretto. Quello della sicurezza è un problema di cui siamo coscienti ma non si risolve la cosa in due giorni». Fontana ha spiegato che la Regione ha iniziato «un dialogo relativo ai disservizi con



Il governatore lombardo Attilio Fontana [Fotogramma]

l'amministratore delegato di Fs, stiamo aspettando una risposta e quella sarà la base da cui partiremo per mettere una mano decisa sul discorso legato dei trasporti».

Il discorso sulla sicurezza «è un'altra cosa che va coordinata e concordata, dobbiamo parlare anche con la prefettura, con la questura, con chi è delegato alla sicurezza - ha concluso -. Noi siamo disposti ad affrontare il problema in qualunque modo, chiederemo che lo si affronti». Questioni

già affrontate a Roma, nella sede di Ferrovie dello Stato, lo scorso 19 aprile quando in un incontro tra Fontana, l'amministratore delegato di Fs italiane, Renato Mazzoncini, e Davide Caparini, assessore al Bilancio, si è cercato di impostare un dialogo a 360 gradi sui numerosi temi di comune interesse: investimenti infrastrutturali, ferroviari e stradali, esercizio del trasporto e investimenti nei materiali rotabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA